

**INFORMATIVA IN CASO DI EMERGENZA
ED EVACUAZIONE**

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 - D.M. 10.03.1998)

Una lezione sul piano di evacuazione

E' opportuno fornire agli studenti un'informazione costante sulle problematiche riguardanti il verificarsi di una situazione di emergenza, attraverso lezioni che lo stesso personale docente può svolgere, previa acquisizione dei concetti base e con l'ausilio, se ritenuto necessario, dei Responsabili di Plesso, in qualità di Preposti, o del Comando dei Vigili del Fuoco.

L'aspetto teorico può essere riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti:

- 1.** concetto di emergenza
- 2.** concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati
- 3.** cos'è e come è strutturata la procedura di evacuazione
- 4.** identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento
- 5.** singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza
- 6.** solidarietà per i più deboli

Nell'affrontare tali argomenti dovrà essere data adeguata importanza alla serietà delle esercitazioni periodiche.

L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con esercitazioni simulate di evacuazione dell'edificio e trasferimento nei punti di raccolta.

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

INFORMATIVA IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 - D.M. 10.03.1998)

1. INTRODUZIONE

La presente informativa è uno strumento operativo in cui sono pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio scolastico.

Finalità del documento è scongiurare situazioni di **panico** contribuire a:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare il proprio stato d'animo e saper reagire all'eccitazione collettiva.

2. I POSSIBILI RISCHI

Le cause di situazioni di pericolo che rendano necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica sono disparate.

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio di incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- un terremoto;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto di presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

3. L'AMBIENTE SCOLASTICO

La conoscenza dell'ambiente scolastico è uno dei presupposti fondamentali per affrontare in modo corretto eventuali situazioni di pericolo. Perciò è importante conoscere le planimetrie affisse in ogni locale della scuola, con l'indicazione delle aule numerate, dei percorsi da seguire, delle scale/uscite di emergenza, con indicato il percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata.

4. PREDISPOSIZIONI ED INCARICHI

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, sono poste in atto le seguenti disposizioni che garantiscono ineccezionali automatismi nelle operazioni da compiere:

Designazione nominativa

A cura del Dirigente Scolastico sono identificati dei compiti da assegnare al personale docente e nonche opera nell'istituto. Ad ogni compito corrispondono generalmente almeno 2 responsabili, in modo da garantire una continuità della loro presenza. Sono pertanto designate le figure:

- Del responsabile e del suo sostituto addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione che al verificarsi di una situazione di emergenza assume il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso.
- Del personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze

dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario.

- ❑ Del personale incaricato dell'interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas, e dell'alimentazione della centrale termica.
- ❑ Del personale incaricato dell'uso e del controllo periodico dell'efficienza di estintori ed idranti.
- ❑ Del personale addetto al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi da raggiungere.

Assegnazione di incarichi agli allievi (a cura dei docenti dei Consigli di Classe)

In ogni classe devono essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- ❑ **apri-fila** con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- ❑ **chiudi-fila** con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni del modulo di evacuazione;
- ❑ **alunni con il compito di aiutare i disabili** ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.

Altre operazioni da compiere

- ❑ Affissione ai piani di planimetrie con l'indicazione delle aule numerate, dei percorsi da seguire, delle scale di emergenza, della distribuzione degli idranti e degli estintori.
- ❑ Affissione in ogni locale delle planimetrie del piano con indicato il percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e delle istruzioni di sicurezza con l'assegnazione dei compiti specifici agli allievi.
- ❑ Sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce.
- ❑ Controllo dell'adeguatezza della segnaletica d'emergenza all'interno dell'edificio per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.
- ❑ Individuazione delle aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta.

I percorsi per raggiungere le porte di emergenza dovranno essere ben visibili sui muri dei corridoi e sulla porta di ogni aula.

5. PROCEDURE OPERATIVE

Affinché le procedure di evacuazione siano efficaci si devono rispettare le seguenti regole:

- ❑ esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- ❑ osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- ❑ abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

Il personale docente

Deve:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- illustrare periodicamente le procedure di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli tutti gli allievi, compresi gli apri e chiudi-fila e gli aiuto-disabili, eseguano correttamente i compiti assegnati;

- in caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione compiuta.

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire agli Uffici di Presidenza, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento degli alunni loro affidati.

Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di disabilità può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

Il personale non docente

I CS avranno l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico) e, successivamente, di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.).

Gli allievi

Devono adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe prima e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila per uno appoggiando la mano sulla spalla del compagno di fronte evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dal primo dei due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due chiudi-fila);
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare senza soste non preordinate e senza spingere o stratonare i compagni che si trovano davanti e dietro;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi.

I CASI PARTICOLARI

Non tutte le situazioni sono prevedibili. In ogni caso sono da tenere presenti i principi fondamentali di comportamento già evidenziati e che tendono a scongiurare il primo e più devastante sintomo in una situazione di allarme: il **panico**.

Le prove di evacuazione servono proprio ad abbattere o, quanto meno, ad attenuare questo istinto di ansia e terrore, "automatizzando" i comportamenti e mettendo in secondo piano le reazioni istintive dannose.

Attenzione, controllo dei movimenti, facoltà di ragionamento e fiducia in se stessi riducono i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilitano le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

Mai, quindi, essere impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza anche in situazioni inaspettate. Situazioni e momenti particolari possono essere, ad esempio, la pausa della ricreazione o una particolare manifestazione scolastica in cui ci si trova radunati in un ambiente non abituale.

In questi casi e in altri imprevedibili e, proprio per questo, non preventivabili, valgono sempre i principi fondamentali di comportamento: **non perdere la calma e allontanarsi dall'edificio rivendendosi dell'uscita più vicina.**

La diffusione dell'ordine di evacuazione

*In una situazione di pericolo il **Dirigente Scolastico** o il **Responsabile di Plesso**, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.*

In caso di grave situazione, chiunque venga a conoscenza del profilarsi di una emergenza che richieda l'immediato abbandono dell'edificio può diramare l'allarme.

Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso una tra le seguenti modalità elencate in ordine di preferenza:

1. *Campanello usato normalmente per altri servizi (fine e inizio lezioni), il cui suono dovrà essere ripetuto a veloce intermittenza per 30 secondi circa.*
2. *Trombetta.*
3. *ordine vocale diramato dalla presidenza attraverso gli altoparlanti posti in tutte le aule*
4. *qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aulaper aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio*

Tali segnali devono essere inequivocabilmente riconosciuti come segnali di allarme e di immediato avvio delle operazioni di evacuazione.

L'insegnante nella classe ha comunque facoltà, qualora ne ritenesse la necessità, di dare esso stesso l'ordine di evacuazione.

Modalità di evacuazione

- Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.
- **L'insegnante** della classe prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove è necessario.
- **Gli alunni** usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila per uno tenendo la mano sulla spalla del compagno di fronte senza spingere né stratonare i compagni che stanno avanti e dietro, camminando tranquillamente e assolutamente **senza correre**.

E' necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti.

- Il primo degli studenti designati **apri-fila**, seguendo la via di esodo stabilita, guiderà la fila verso la zona di raccolta assegnata. Gli studenti designati **chiudi-fila** procederanno alla chiusura della porta dell'aula e si assicureranno che nel deflusso nessuno si distacchi.

Gli apri-fila, incontrando altre classi nel corridoio o nelle scale, si dovranno loro accodare senza tentare alcun sorpasso

- 2 alunni designati aiuteranno eventuali compagni bisognosi di assistenza e usciranno eventualmente dopo gli alunni chiudi-fila.

- **Gli operatori scolastici e il personale addetto**, immediatamente dopo la diffusione dell'ordine di evacuazione, accertato che tutti ne siano venuti a conoscenza, disattiveranno come stabilito gli impianti (energia elettrica, gas, ecc.).
- In caso di incendio ricorreranno all'impiego degli estintori e/o degli idranti.
- Si accerteranno inoltre che tutti i locali siano sgomberi (es. bagni) e accompagneranno eventuali visitatori nei luoghi di raccolta.
- Abbandoneranno la propria postazione di competenza dopo il deflusso dell'ultima classe.

Istruzioni di sicurezza

Per ogni circostanza:

Alla percezione dell'allarme:

Mantieni la calma

Interrompi immediatamente ogni attività

Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)

Incolonnati dietro gli "apri-fila"

Ricordati di non spingere, non strattonare, non gridare e non correre

Segui le vie di fuga stabilite

Raggiungi la zona di raccolta assegnata

Mantieni la calma

In caso di terremoto:

Mantieni la calma

Non precipitarti fuori

Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti (ciò vale soprattutto quando ti trovi fuori dall'aula)

Allontanati da finestre e armadi perché cadendo o frantumandosi potrebbero ferirti

Dopo il terremoto abbandona l'edificio secondo le procedure di evacuazione

In caso di incendio:

Mantieni la calma

Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta

Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure

Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso

Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

NOTA: se ti trovi da solo fuori dalla tua aula, alla percezione dell'allarme dirigiti verso la più vicina uscita e presentati al primo insegnante che incontri nei punti di raccolta.